PS6

PARCO RUPESTRE DEL BULGHERIA

Descrizione

Area interessata dal Progetto Sistema 6 ricade all'interno del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni e comprende pressoché l'intera estensione del comune di Camerota e parte di quello di San Giovanni a Piro, considerando un ambito caratterizzato da siti di interesse ambientale, storico e preistorico di assoluta rilevanza. All'interno del territorio ricadono il SIC Fasce interne di Costa degli Infreschi e della Masseta (IT8050011), il SIC Parco Marino di Punta degli Infreschi (IT8050037), in sovrapposizione alla ZPS di riferimento, il SIC Pareti Rocciose di Cala del Cefalo (IT8050035), il SIC Rupi Costiere della Costa degli Infreschi e della Masseta (IT8050040) e la ZPS Costa tra Marina di Camerota e Policastro Bussentino (IT8050047). Una peculiarità del territorio è la stratificazione di numerose testimonianze rupestri, dal paleolitico agli insediamenti italo-greci del VI/VIII sec. legati al monachesimo rupestre basiliano, i quali, congiuntamente alle caratteristiche geologiche e geomorfologiche del Monte Bulgheria, compongono un complesso storico-naturalistico unico nel suo genere.

Proprio le sue caratteristiche geomorfologiche (le rocce carbonatiche del massiccio montuoso in particolare) espongono quest'area a forte alea di fragilità idrogeologica. Nell'ottica di una rigenerazione ambientale e della messa in sicurezza del territorio sono, quindi, identificati quali azioni prioritarie interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e di dissesto da frana e, sulla fascia litoranea dalla foce del Mingardo fino alla baia dello Smeraldo, interventi lesti alla tutela ed alla valorizzazione del sistema durale, quale habitat di rara biodiversità e presidio ai fenomeni di erosione costiera, con ripristino della sua continuità e della permeabilità dei suoli.

Il territorio collinare e montuoso, ricco di pregiati oliveti e vigneti e di strati vegetativi boschivi e di macchia mediterranea di altro interesse naturalistico, si presta, a sua volta, ad azioni di valorizzazione dei paesaggi agrari, con l'implementazione di pratiche di rifforestazione e di agricoltura organica e rigenerativa e la salvaguardia dei mosaici agroforestali quale presidio territoriale e dispositivo di mitigazione dei fenomeni idrogeologici. Particolare rilievo assume la protezione del ciclo ganga / lacoste in relazione ai rischi d'impoverimento dei suoli calcari esposti ad incendi ed ai recenti fenomeni climatici estremi.

La strategia per la promozione territoriale punta al potenziamento delle grandi risorse dell'ambito in oggetto: si prevede la rigenerazione della rete di spazi pubblici affaperti dei borghi collinari ed il loro riutilizzo per manifestazioni culturali; la valorizzazione della rete dei cenobi e monasteri basiliani e dei cammini Italo - greci del periodo del Monte Bulgheria, lungo i borghi di Roccagloriosa, Camerota e Centola, passando per le cappelle rupestri di San Vito e di San Biagio, da inserire nei circuiti sentieristici integrandoli con il cammino di San Nilo; la creazione di un parco durale e la riqualificazione paesaggistico ambientale dell'intorno Costa degli Infreschi, dalla spiaggia di Lentiscelle di Marina di Camerota o Porto Infreschi; il rideogro dell'area portuale di Marina di Camerota con la riorganizzazione delle aree di parcheggio; la realizzazione del parco costiero delle Grotte della Serratura, degli Infreschi e della Cava, a Camerota; il recupero e la valorizzazione delle torri costiere - tra queste la Torre del Poggio a Camerota - e del castello di Monteforte, da integrare con la rete dei sentieri e delle ciclovie (via Silente e Ciclovia del sole - Eurovelo 7).

La costruzione di percorsi di sviluppo territoriale sostenibili, nella logica delle energie rinnovabili, della green economy e della digitalizzazione, verrà sostenuta con la promozione di Comunità Energetiche Rinnovabili, rifforestamento energetico dell'edilizia pubblica, la predisposizione e l'implementazione delle tecnologie per l'informazione e la comunicazione ICT, nonché la valorizzazione del Distretto Rurale Terre Basilane del Cilento, al quale afferiscono Camerota, San Giovanni a Piro e, nefiarsa buffer, Celle di Bulgheria e Roccagloriosa.

Gli interventi di rigenerazione durale e sociale puntano sul recupero delle emergenze storico monumentali quali attrattori, hub culturali ed incubatori di attività socioculturali ad uso plurimo (cinema, teatro, biblioteca, sport e tempo libero, ecc.) e sulla riqualificazione del patrimonio edilizio dei borghi per farne poli di welfare di comunità, di erogazione di servizi essenziali e comunitari, poli di primo accesso tele consultazioni sanitarie, polambulatori per l'offerta di cure e terapie di base, centri diurni, residenze per anziani e case famiglia, centri didattici, laboratori di ricerca, di ospitalità universitaria e di ingaggio civico (living lab temporanei, ecc.), luoghi per la definizione e l'attuazione della strategia comprensoriale di riorganizzazione del POS "Poli per lo sviluppo dei Servizi Integrati": rilevanti in questa prospettiva le strutture del Palazzo Marchesale, del Castello normanno Marchesale e del complesso del Convento dei Frati Cappuccini nel borgo capoluogo di Camerota, del Faro dismesso di Scario e del Museo Ortega, in località Bosco, nel comune di San Giovanni a Piro.

Molti importanti per quanto attiene alla/accessibilità dell'ambito sono gli interventi di messa in sicurezza, riqualificazione e rigenerazione dell'infrastruttura portuale di Camerota, che si intende potenziare come nodo di interscambio modale, connesso alla più ampia rete territoriale di mobilità su gomma con vettori elettrici "Polimetro", e sopratutto quale centro di diversificazione, educazione e ricerca legato all'area marina protetta di Punta Infreschi e della Masseta e tutela della rete diportistica costiera.

Il Masterplan prevede, infine, l'adeguamento e la razionalizzazione del sistema fognario e depurativo di zona con la predisposizione di un depuratore consortile comprensoriale a servizio dei comuni di Ispani, Roccagloriosa, San Giovanni a Piro, Santa Maria Cilento, nonché la sistemazione ed il potenziamento del sistema idrico integrato.

Aree interessate

Camerota - Celle di Bulgheria - San Giovanni a Piro - Roccagloriosa

Attori interessati

Comune di Camerota - Comune di San Giovanni a Piro - Comune di Celle di Bulgheria - Comune di Roccagloriosa - Provincia di Salerno - Regione Campania - Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Ente Parco archeologico di Paestum e Velia - Autorità Portuale - RFI - ANAS

programma integrato di valorizzazione
litorale cilento sud

progetto preliminare di masterplan

Regione Campania

comuni area buffer / area target – delibera n.624 del 28/12/2021	comuni area target: **pisciotta** **palinuro** **marina di camerota** **centola** **casalvelino** **centola** **ispani** **roccagloriosa** **san giovanni a piro** **santa marina** **sapri** **vibonati**
regione campania	team di progetto
assessorato al governo del territorio dipartimento per programmazione unitaria dipartimento per la programmazione di gestione FESR direzione generale governo del territorio ufficio speciale centrale acquisti	**Agenzia AME - mandataria** **Dignoti Marco e Ruggiero arch.** **Di Lorenzo Giuseppe arch.** **Malagrone Marilena arch.** **Mauro Luciano agr.** **Sestito Mario ing.**
direzione generale governo del territorio **arch. Alberto Romeo Gentile**	**coordinamento scientifico** **arch. Francesco Bignardi (AME)** responsabile coordinamento **arch. Marilena Malagrone**
dirigente GEN 2012 01 01 **arch. Cristiano Rampino**	
responsabile unico di progetto e coordinatore **arch. Mauro Vincenti**	

elaborato	progetto	fase
T12	preliminare	**progetto sistema 6** **Parco rupestre del Bulgheria**

periodo	rev	data
2025	01	26/09/2025

A2
A3
A5
M5
T3
T4
T5
T2
M1
R1 R1a
R1c
R1 T1
R1 T1 R1
R1 T1 R1
R1 T1 R